

LA CITTÀ

Ferrari e Onofri uniscono le forze: nasce «Polo civico»

I due capigruppo in Loggia ripartono dal programma di Onofri: niente primarie Paroli: li voterei entrambi

Politica locale

Nuri Fatolahzadeh
n.fatolahzadeh@gionaledibrescia.it

■ Quello di mercoledì sera è stato solo un prologo, «l'inizio di un percorso» per dirla con le parole dei protagonisti. Main concreto è stata posata «la prima pietra» di una realtà che - solo come base di partenza, guardando ai risultati elettorali di Loggia 2013 - rappresenta il 16% dell'elettorato cittadino. Si chiama «Polo civico» e vede «viaggiare insieme» la Piattaforma civica di Francesco Onofri e il gruppo X Brescia civica capitanato da Nini Ferrari.

Un polo, appunto, non una fusione, una «comunità» che - i due rappresentanti lo ripetono a più riprese - «resta aperta a tutte le realtà che intendono confrontarsi, ragionare e lavorare a partire dai temi della città e non dagli schieramenti politici». Un polo che inizia a gettare le sue fondamenta forte di una prima prova generale consumatasi

nei tre anni di lavoro in Consiglio comunale.

Il vertice. Il primo incontro ufficiale ha visto le due civiche faccia a faccia nella sede della squadra di Onofri, in corso Mameli, dove il «matrimonio» è stato sancito, ma il prossimo appuntamento - la prima settimana di novembre - sarà nella casa di X Bs civica. Da cosa si parte? Dal programma elettorale di Piattaforma civica. Revisionato, rivisto e aggiornato, certo. Ma il «canovaccio», la base strategica da cui prenderà il via la nuova compagine politica, sarà quello. Con una puntualizzazione: i due gruppi manterranno la propria identità. Nessuno, cioè, si sacrificherà sull'altare della nascita di Polo civico.

Distacchi e matrimoni. Si prefigurano delle primarie quindi? «È presto per parlare in questa chiave - precisa la Ferrari - ma se, come credo, questa sintonia che già c'è da tempo proseguirà non ce ne sarà alcun bisogno». Una mossa, quella del capogruppo di X Bs civica che rimarca ancor di più la sua presa di



Confronto. Da sinistra: Francesco Onofri, Francesco Puccio e Nini Ferrari

distanza e la sua autonomia rispetto a Forza Italia. Con una precisazione: «È da tempo che non ho più la tessera di partito - chiarisce - . I valori di centrodestra e di centrosinistra li vedo obsoleti. Ma restano invariate stima, gratitudine e amicizia che mi legano a Paroli: se mi sono affacciata alla politica è grazie a lui». Un momento cruciale e di svolta per il Polo sarà il post referendum, una data che si avvicina anche all'inizio - non amministrativo, ma politico - della campagna elettorale.

«Con il gruppo di Nini Ferrari lavoriamo da tempo - racconta Onofri - : spesso ci confrontiamo sui provvedimenti con fidu-

cia reciproca. Per questo ha poco senso, ormai, proseguire su strade differenti: del resto noi ci chiamiamo Piattaforma, quindi la pluralità è la nostra caratteristica». E, ancora: «Siamo indipendenti dagli orientamenti ingessati e demagogici dei partiti. Quel che vogliamo essere per la città è uno spazio di libertà, nel quale si ragiona sulle tematiche con senso civico».

A commentare tandem, ieri sera a «Questioni di gusto» su Teletutto, è stato anche Adriano Paroli, che ha precisato: «Ferrari e Onofri sono due dei consiglieri migliori in Loggia. E darei senza problemi il mio voto per la carica di sindaco». //

Stefano Parisi al Quadriportico per parlare di futuro e sviluppo

L'appuntamento

■ Un confronto tra le categorie produttive, ma anche l'occasione per presentare le proposte politiche di Energie per l'Italia. Martedì 18 ottobre a Brescia ci sarà Stefano Parisi, leader del nuovo movimento.

Dalle 19 la Sala Quadriportico ospiterà il confronto «Italia/Brescia, declino o trasformazione?», saranno presenti gli esponenti delle categorie produttive e professionali. Si analizzeranno le profonde trasformazioni in atto nel sistema Italia, si cercherà quindi di comprendere quali siano le azioni da intraprendere. //

Disabilità ed inclusione Formazione qualificata

Fobap

■ Per avere una scuola e una società davvero inclusive, è necessario puntare sulla formazione. Ne sono assolutamente convinti i vertici della Fondazione Fobap che, complice il successo delle iniziative didattiche messe in campo nelle passate tre stagioni (un numero considerevole di corsi per un totale di oltre 1000 iscritti lo scorso anno), rinnovano l'impegno a favore di educatori, docenti e familiari occupati nella cura di minori con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico, chiamando alla collaborazione l'Ordine dei medici, la Neuropsichiatria infantile degli Spedali Civili, l'Università e l'Ufficio scolastico provinciale.

Il nuovo catalogo formativo - 22 corsi aperti a medici, personale sanitario, insegnanti, operatori della disabilità, famiglie e persone con disabilità - «ha attivato una rete collaborativa che trae la sua cifra significati-

va non solo dalla qualità delle proposte - ha spiegato il presidente Fobap, Giovanni Farinacci -, soprattutto da chi è deputato a creare intorno ai disabili un contesto che sia davvero favorevole al loro sviluppo».

«Non può esserci inclusione sociale dei disabili - ha ribadito la presidente di Anffas, Maria Villa Allegri - se non si formano operatori e famiglie».

Un percorso nel quale hanno messo impegno e convinzione Ottavio Di Stefano, presidente dell'Ordine dei medici; Elisa Fazzi, responsabile di Neuropsichiatria infantile e del Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali dell'Università e Lisetta Silini, dell'Area disabili dell'Ufficio scolastico provinciale. Tema principale dell'edizione 2016/2017 la transazione del disabile dall'età infantile a quella adolescenziale e adulta. «Un passaggio altamente problematico - ha precisato il direttore tecnico di Fobap, Simone Antonioli - che deve poter contare su persone preparate che migliorino la qualità di vita». // W.N.

**EXTRASCONTO
FINO A 1000 €**

**SU TUTTE LE OPEL
IN PRONTA CONSEGNA**

OTTOBRE ROSSO

solo da



AUTENTIKA
LA CONCESSIONARIA OPEL A BRESCIA

Viale Duca Degli Abruzzi 157 - Brescia www.opelautentika.it